



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare sono stati definiti gli aspetti generali della vision:*

- *Promuovere la dimensione unitaria del processo formativo, la continuità del processo didattico e la verticalità della proposta formativa.*
- *Costruire un sistema formativo di qualità in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno utilizzando strategie di recupero e individualizzazione.*
- *Favorire la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, delle competenze sociali e culturali.*
- *Introdurre processi innovativi in ambito metodologico didattico, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo.*
- *Valutare gli alunni nel rispetto di capacità, conquiste e impegno personale.*
- *Educare all'interazione positiva con la realtà sociale, culturale ed economica in cui la scuola opera.*

*LA NOSTRA VISION E': FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL FUTURO CITTADINO ATTIVO, AUTONOMO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.*

*LA NOSTRA MISSION E': FAVORIRE L'ACQUISIZIONE, IL CONSOLIDAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI, CULTURALI, ATTRAVERSO CRITERI METODOLOGICI CONDIVISI.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



**Priorità**

Ridurre lo scarto gli esiti tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Nel corso del triennio avvicinare i dati degli esiti nelle prove standardizzate alla media nazionale per i due ordini di scuola.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e/o della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 ed il livello di coerenza con le priorità definite con il RAV sono i seguenti:

- Migliorare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano sui livelli di accettabilità.
- Migliorare il risultato degli studenti nelle prove di matematica rafforzando le competenze disciplinari.
- Valorizzare ulteriormente le eccellenze nei vari ambiti disciplinari.
- Introdurre processi innovativi in ambito metodologico didattico, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo.
- Alfabetizzare all'arte, alle tecniche e alla diffusione delle immagini potenziando le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RIDUZIONE DELLO SCARTO DEGLI ESITI TRA LE CLASSI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

#### **Descrizione Percorso**

Per la riduzione dello scarto degli esiti tra le classi nelle prove standardizzate i docenti di italiano, matematica e inglese, delle classi IV Primaria e Secondaria di I grado, predisporranno griglie per la rilevazione della frequenza degli errori e individuazione delle aree di miglioramento in prospettiva di recupero e potenziamento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Per le classi quarte della Primaria e prime della Secondaria per la valutazione delle prove oggettive si elaboreranno griglie di correzione con indicatori specifici per ogni disciplina previsti dalle Indicazioni Nazionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto gli esiti tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**"Obiettivo:"** Analisi e restituzione dei dati in base agli indicatori specifici per progettare interventi mirati.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto gli esiti tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Utilizzare strategie didattiche innovative: ambienti di apprendimento attivo, U.d.A. con relativi compiti di realtà, Public speaking e debate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre lo scarto gli esiti tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE GRIGLIE**

| Destinatari | Soggetti<br>Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|-------------|--|
| Docenti     | Docenti                                  |

| Destinatari | Soggetti<br>Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|-------------|--|
|             | Studenti                                 |

**Responsabile**

Dipartimenti disciplinari

**Risultati Attesi**

Realizzazione di griglie per la rilevazione della frequenza degli errori e conseguente individuazione delle aree di miglioramento in prospettiva di recupero e potenziamento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI E RESTITUZIONE DEI DATI IN BASE AGLI INDICATORI SPECIFICI PER PROGETTARE INTERVENTI MIRATI**

| Destinatari | Soggetti<br>Interni/Esterni<br>Coinvolti |
|-------------|--|
| Docenti     | Docenti                                  |
|             | Studenti                                 |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

Attraverso l'analisi e la restituzione dei dati delle prove oggettive iniziali, intermedie e finali delle classi quarte della scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di I grado, si individueranno aree di recupero e potenziamento. In questo modo si potrà attuare una didattica più mirata in funzione anche di un miglioramento nelle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER LO**

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE**

| <b>Destinatari</b> | <b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b> |
|--------------------|---|
| Docenti            | Docenti                                   |
|                    | Studenti                                  |

**Responsabile**

Docenti

**Risultati Attesi**

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative si potenzieranno le competenze chiave degli alunni (competenza alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica, personale e sociale e capacità di imparare a imparare) con una ricaduta positiva sugli esiti delle prove standardizzate nazionali.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE****AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ATTIVO**

Il senso del progetto è quello del work in progress, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare, rendendo i nostri studenti non solo semplici fruitori ma concreti attori del loro stesso percorso di crescita.

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento



- ❖ - Riorganizzare il tempo del fare scuola

**AREE DI**

- Investire sul capitale umano ripensando i rapporti
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

**Organizzazione**

La specializzazione del setting d'aula comporta l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti si muovono da un'aula all'altra a seconda della disciplina.

-L' "*Aula laboratorio disciplinare*" è immaginata come uno spazio dove sperimentare e sviluppare competenze e valorizzare il capitale umano.

- Ambiente come SPAZIO D'AZIONE
- In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra alunni,oggetti del sapere, e docenti.

**Pratiche didattiche proposte:**

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Project posing and solving
- Debate (argomentare e dibattere)
- Metodologia CLIL

**INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI VALUTAZIONE**





Dopo l'elaborazione delle schede relative alle competenze chiave sono state predisposte delle schede di osservazione e delle griglie di valutazione delle stesse, anche relative ai compiti di realtà somministrati dai docenti nelle diverse classi.

I diversi dati sono stati riassunti in schede sintetiche relative alle diverse competenze chiave, riferite ai singoli alunni e successivamente tabulati in appositi istogrammi.

**ALLEGATI:**

Scheda di osservazione competenze.pdf

**CONTENUTI E CURRICOLI**

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Investire sul capitale umano ripensando i rapporti
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

**SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- La specializzazione del setting d'aula comporta l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti si muovono da un'aula all'altra a seconda della disciplina.
- L' "*Aula laboratorio disciplinare*" è immaginata come uno spazio dove sperimentare e sviluppare competenze e valorizzare il capitale umano.
- Ambiente come SPAZIO D'AZIONE



- In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra alunni-oggetti del sapere-docenti

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| <b>Rete Avanguardie educative</b>                   | <b>Altri progetti</b> |
|---|-----------------------|
| Avanguardie educative DEBATE                        | E-twinning            |
| Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI | Erasmus Plus          |